

cosa di grande ma poi si riduce alla meschina figura di un pallone che è stato gonfiato, che tosto dopo cade al suolo floscio e sformato.... *Quanta species sed cerebrum non habet!!!*

Noi seguiremo con occhio vigile ed attento i movimenti della pubblica opinione, nostro solo ed unico faro. Indipendenti per carattere, pienamente disinteressati, non ci ispiriamo che al bene generale della Nazione, alla dignità ed all'onore dei nostri paesi ed all'utile vero di tutte le parti del Collegio.

Non abbassiamo la lotta a meschini equivoci, a sentimenti malsani di gelosie o di piccole invidie promosse e sfruttate ad arte da coloro che non possono combattere nel nome di ideali più alti e di interessi più nobili ed elevati.

Nei nostri candidati cerchiamo la rappresentanza vera e sincera delle aspirazioni del Collegio, d'un indirizzo politico fermo, sicuro e liberale, e l'espressione dei bisogni profondamente studiati dell'agricoltura, del commercio e di tutta quanta la vita morale e materiale del Paese.

Inspirati soltanto a questi sentimenti da cui un popolo trae dignità e forza, attendiamo che il Collegio sempre più concorde si pronuncerà per dire la nostra ultima parola e siamo persuasi che in allora, quali interpreti fedeli della pubblica opinione, tutti si voterà compatti la terna che in se riunisce le simpatie e le aspirazioni dell'immensa maggioranza del Collegio.

ECHI ELETTORALI

Dalla *Gazzetta di Torino* delli 5 maggio.
Acqui, 2 Maggio.

« Anche da noi l'agitazione elettorale è già grandissima. Dei tre onor. uscenti, Raggio, Borgatta e Ferrari Carlo, chi può ritenersi certo di tornare a Montecitorio è il Raggio, anche il Borgatta ha molta probabilità; ma chi ha perduto addirittura tutto quel po' di terreno favorevole che aveva nell'ultima elezione è il Ferrari.

« Il non essere quasi mai andato alla Camera e l'essersi mostrato indolente per importanti questioni locali, ha fatto sì che anche i suoi più ardenti sostenitori lo hanno ormai abbandonato.

« In sostituzione di lui si fanno molti nomi, fra cui il Marchese Bisio, l'Avv. Norcia, ecc., non so però con quanta probabilità di avere più di qualche centinaio di voti su 25,000 elettori.

« Gode invece immense simpatie il Cav. Avvocato *Maggiorino Ferraris* la cui candidatura acquista terreno ad ogni ora. Acqui, unanime, senza distinzione di partito, lo acclamò in numerosa assemblea suo candidato. Ovada, Bosco-Marengo, Monastero-Bormida, Bubbio, Cessole, Vesime e Spigno colle rispettive Società Operaie fecero già altrettanto. Lo stesso onorevole Saracco gli è favorevole, tanto che si può dedurre con certezza come

diceva nel suo ultimo numero la *Gazzetta d'Acqui*, che *Maggiorino Ferraris* può ritenersi fin d'ora *onorevole*. E glie ne danno ben diritto il suo brillantissimo ingegno, l'onestà del suo carattere, la profondità dei suoi studi economici per cui lo onorano della loro amicizia i Luzzatti, i Saracco, i Lampertico. »

*

Dal *Caffè, Gazzetta Nazionale* del 5-6 maggio.

Acqui, 4 Maggio :

— Recò molta sorpresa la corrispondenza da Novi inserita nel N. 709 del di lei pregiato giornale. Quanto agli on. Raggio e Borgatta, massime il primo, siamo d'accordo che hanno molta probabilità di essere rieletti; ma quanto al Carlo Ferrari, si vede che il corrispondente da Novi deve essere uno tra i pochi che gli restarono fedeli e che sperano ancora non so con quanto fondamento nella sua riuscita.

Chi acquista terreno ogni giorno, sto per dire ogni ora, è quella simpatica figura che si chiama *Maggiorino Ferraris*. Appena trentenne s'è reso ormai popolare ed illustre ad un tempo per il suo brillantissimo ingegno, per la profondità dei suoi studi immensi. Ebbe già incarichi delicatissimi dal governo ed attualmente è segretario della Commissione d'inchiesta per la tariffa doganale, di cui fanno parte gli on. Brioschi, Saracco, Luzzati e Lampertico, che lo appoggiano caldamente e lo ritengono ormai come collega.

Non solo Acqui in massa, ma tutti i paesi; eziandio delle valli delle due Bormide, fra cui Monastero Bormida, Bubbio, Cessole, Vesime, Loazzolo e Spigno lo acclamarono loro candidato.

Lo stesso on. Saracco, in colloqui particolari, si mostrò ben felice della sua ormai quasi certa riuscita.



Ferrovie, tramvie e telefoni

— Leggiamo nel *Caffè, Gazzetta Nazionale*: Presso l'Ispettorato Generale delle ferrovie si terrà una conferenza coi delegati delle principali Amministrazioni ferroviarie, allo scopo di discutere e stabilire i mezzi più opportuni per garantire la sicurezza dei passeggeri, prevenendo la possibilità di attentati quando i treni sono in marcia.

Una circolare del ministro Grimaldi, ai prefetti, ai consigli provinciali ed alle società che esercitano tramvie, considerando la grande importanza del questionario per l'inchiesta sulle tramvie compilata da *Maggiorino Ferraris* e approvata dalla Commissione, ne raccomanda la pronta evasione volendo il Ministero nella prima sessione della nuova legislatura proporre una legge che regoli definitivamente, e con norme stabili ed eguali l'esercizio delle tramvie.

La Commissione d'inchiesta sull'esercizio dei telefoni ha nominato suo presidente il senatore Tabarrini.

Il Consiglio Provinciale era convocato per oggi in seduta straordinaria. Fra le materie poste all'ordine del giorno di detta seduta, ve ne sono alcune che interessano la città nostra ed il circondario. Notiamo la questione dell'allargamento del ponte sulla Bormida, conseguenza della domanda sporta dal nostro comune per ottenere la concessione di attraversarlo per la

condotta d'acqua potabile e la domanda al Governo perchè nei mille chilometri di 4.^a categoria, sia compresa fra le altre, la ferrovia Acqui-Bistagno-Cortemilia. Non conosciamo, all'ora di andare in macchina, le deliberazioni del Consiglio Provinciale: ci riserviamo però di pubblicare nel prossimo numero una relazione dell'adunanza oggi tenutasi.

Politeama — Il Vaudeville in un atto del maestro Casiraghi, intitolato *L'Opera del Maestro Pastizza*, ebbe lietissime accoglienze ieri sera al politeama. Gli esecutori della medesima s'ebbero applausi e chiamate al proscenio. Fu molto applaudito il bravo artista Arturo Merone, comichissimo nella parte del protagonista.

Questa sera (giovedì) l'applaudito vaudeville si replica in occasione della beneficiata, di cui già parlammo nello scorso numero, dell'attore Merone. Si reciteranno inoltre *La Class di asen*, e *La Luna di mel del sur Pancrazzi*. Il Merone ha saputo cattivarsi tutte le simpatie del pubblico e noi speriamo che vorrà accorrere numeroso alla di lui beneficiata.

Chiamata alla leva militare

— Il ministero della guerra ha determinato che sia eseguita la leva militare dei giovani nati nell'anno 1866, ed a tale effetto prescrive che le relative operazioni abbiano luogo nei termini qui appresso indicati.

I consigli di leva saranno dai signori prefetti e sotto-prefetti convocati per il giorno 12 maggio corrente all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione ordinaria della suddetta leva e procedere in pari tempo alle altre operazioni prescritte.

L'estrazione a sorte dovrà indistintamente incominciare in tutti i circondari il di 10 giugno venturo ed essere ultimata non più tardi del 10 del successivo mese di luglio.

I consigli di leva daranno principio alle sedute per l'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti il 19 agosto prossimo e chiuderanno la sessione ordinaria il 21 ottobre seguente.

La sessione completa possibilmente verrà aperta in principio del mese di febbraio 1887 e sarà chiusa verso la metà del successivo mese di marzo.

Biglietti ferroviari di andata e ritorno — A forma delle vigenti tariffe, i biglietti di andata e ritorno, distribuiti in un giorno festivo o in quello immediatamente precedente, sono validi per eseguire la corsa di ritorno fino a tutto il giorno susseguente al festivo, con qualunque convoglio che, secondo l'orario, arrivi a destinazione non più tardi della mezzanotte.

A maggiore comodità del pubblico, le amministrazioni ferroviarie sono di pieno accordo venute nella determinazione di ammettere che i biglietti stessi sieno validi per il ritorno anche coi convogli, i quali partendo prima della mezzanotte del giorno susseguente al festivo, giungono a destinazione nelle ore antimeridiane del giorno che segue.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

BOTTEGA DA AFFITTARE subito nel locale del già *Albergo del Moro*. Rivolgersi, per le trattative, al Sig. Benazzo Guido, carradore.

5 Botteghe con rispettivo **Retro**, Casa Benazzo Guido Carradore, vicino all'Albergo Roma, da affittare al presente.

AVVISO

La Ditta Eredi S. DE-BENEDETTI mette in vendita giornaliera, una cantina di **Vino Vecchio da pasto, a ettolitri, mezzi ettolitri, ecc. in base a cent. 40 per ogni litro o Kilogramma.**